

Adamus® Saint-Germain

ALT
Shoud 10



II MATERIALE DEL CRIMSON CIRCLE

La Serie ALT

SHOUD 10 - Con ADAMUS SAINT-GERMAIN, canalizzato da Geoffrey Hoppe assistito da Linda Hoppe

Presentato al Crimson Circle il 1° luglio, 2023

Registrato a Louisville (Connection Center), Colorado , USA

www.crimsoncircle.com

Traduzione di Lucia Ligi e Augusta Mongiello

NOTA IMPORTANTE: Queste informazioni non sono probabilmente adatte a te a meno che non ti assumi la piena responsabilità della tua vita e delle tue creazioni.

* * *

Io Sono quello che Sono, Adamus del Dominio Sovrano.

Benvenuti a tutti. Benvenuti a questo Shoud 10 della Serie ALT. Benvenuti.

Di solito non sono un grande fan della musica contemporanea su questo pianeta, provengo da un background più classico. Ho creato numerose composizioni ed ero in grado di eseguirle a livello davvero esperto con cinque o sei strumenti diversi (qualche risata).

LINDA: Come minimo.

ADAMUS: Intendevo a livello esperto e ce n'erano anche molti, molti altri in cui ero quasi esperto.

LINDA: Naturalmente.

ADAMUS: Quando ho iniziato a lavorare con gli Shaumbra, la musica che veniva proposta non mi entusiasmava molto e l'ho fatto presente a Cauldre, in definitiva è lui che la sceglie insieme al resto dello Staff del Crimson Circle. Ho detto: "Che ne dite di un po' di musica classica? Non sarebbe bello aprire con della bella musica classica?". Alcuni dei più anziani qui stanno dicendo di sì (qualche risata). In realtà sto iniziando ad apprezzare la musica contemporanea di più, anche la canzone che abbiamo appena ascoltato. Il titolo è "[Diamonds](#) (Diamanti)", brillare, risplendere come un diamante.



Alcuni dei più anziani qui stanno dicendo di sì (qualche risata). In realtà sto iniziando ad apprezzare la musica contemporanea di più, anche la canzone che abbiamo appena ascoltato. Il titolo è "[Diamonds](#) (Diamanti)", brillare, risplendere come un diamante.

Beh, quando l'altro giorno ho ascoltato questa canzone, mentre stavano preparando la musica per la mia grande entrata, ho pensato: " Bene, ora mi piace". Ero al Club dei Maestri Asceti, seduto sulla mia grande poltrona accanto al camino e mi sono ritrovato a battere il piede al ritmo della musica (qualche risata). Sono rimasto stupito. Sì, abbiamo i piedi - sapete, noi Maestri Asceti siamo stati umani. Ho ascoltato un po' il testo che dice: "Brilla come un diamante". Questo è ciò che state facendo!

Ascoltando la canzone sempre di più - in alcuni punti è piuttosto chiassosa, penso che io avrei eseguito l'orchestrazione in modo un po' diverso - ho comunque sentito una tale passione. Attraverso gli occhi di Cauldre, stavo guardando il video che avete visto all'inizio, lo stavo guardando e ho sentito una tale passione da parte della cantante. Non ricordo come si chiama, ma era così - Rihanna, sì - piena di passione.

Ascolto sempre più musica umana con attenzione e interesse e adesso non si tratta solo di una raffinata composizione classica, si tratta anche di esseri umani che esprimono il loro viaggio. Ci sono ancora cose che non comprendo, per esempio l'hip hop. Perché qualcuno dovrebbe definire la propria musica in quel modo? Se l'avessi fatto io, mi avrebbero cacciato dall'Europa (qualche risata). Hip hop. Country western. Beh, qualcosa della musica country, in un certo senso mi piace, non fa comunque per me, ci sono un po' troppi trailer, caravan e tornado (altre risate), quindi passo, anche se sto imparando ad apprezzarne qualche pezzo.

Qualche giorno fa abbiamo avuto un incontro al Club dei Maestri Asceti, durante il quale ho chiamato a raccolta i miei compagni che faranno parte dell'evento "[*La Luce del Merlino \(Light of the Merlin\)*](#)". Ho chiamato Merlino, naturalmente ho chiamato Kuthumi. Ho chiamato St. Germain, che in realtà sono io, il che era ridondante ma è stato efficace. Quindi ho chiamato il caro Kuthumi e anche Gaia. Sì, Gaia e oggi è qui. L'ho invitata all'incontro e più tardi è tornata e mi ha detto: "Beh, dimmi qualcosa di più su questi Shaumbra". Allora le ho detto: "Beh, te lo dirò, basta che tu venga allo Shoud. Vieni e ti prendi una sedia o un tronco o qualsiasi altra cosa (alcune risate) – ti siedi sugli alberi – ti siedi su un, non so, un fiore. Vieni e senti gli Shaumbra".

Le ho parlato un po' di voi, le ho detto: "Questo è un gruppo davvero ribelle. Non è il tipico gruppo Gaia, ecco, se sai cosa intendo. Non andiamo in giro a raccogliere noci, a sentire il profumo delle rose o cose del genere. A questo gruppo piace bere". Quindi le ho anche detto: " In un certo senso è un po' in stile Gaia, sai, perché il vino, beh, proviene dall'uva e questo fa parte della tua supervisione sui vigneti. Quindi, sì, è un gruppo un po' in stile Gaia ma non un gruppo tipico".

Così, oggi lei è qui. Vi invito a fare un respiro profondo. Sentite e accogliete le energie di Gaia in questo incontro. Si spera che alla fine di questa giornata vorrà ancora far parte della conferenza di Merlino (Linda ride), perché non si può mai sapere.

Abbiamo parlato di musica e Gaia è stata la prima a dire: "Oh, certo. La musica umana è radicata. È molto reale. Gli esseri umani ora cantano dal loro cuore". Non si tratta solo di suonare per la gioia dell'orecchio, come si usava fare centinaia di anni fa attraverso le composizioni. Un tempo si suonava per la gioia dell'orecchio, si potrebbe dire per una sorta di influenza vibrazionale, in più Gaia ha aggiunto: "Gli esseri umani ora suonano, cantano dal loro cuore e la loro musica è così profonda, così piena della loro anima". Quindi, ho iniziato ad ascoltare con un orecchio diverso e sto attenuando un po' la mia arroganza.

LINDA: Davvero?

ADAMUS: Ho detto un po' (il pubblico ride). Non ho detto che l'ho annullata del tutto. L'ho attenuata e in effetti sto iniziando a godermi un po' di musica. Sono quindi curioso di vedere cosa proporremo quest'anno per la nostra conferenza di Merlino.

LINDA: Oh, cielo.

ADAMUS: Esatto. Quindi, mentre ascoltavo quella canzone, mi ha fatto venire in mente voi, le parole: "Brilla come un diamante", è questo che fate – brillare, risplendere - e oggi parleremo della luce, dell'effetto della luce. In un certo senso andiamo avanti con la nostra chiacchierata sulla metafisica, voglio però che sentiate per un momento quanto quella canzone parli di voi, non è una canzone d'amore su qualcun altro, è una canzone su di voi, perché voi brillate, risplendete come un diamante - a proposito, io adoro i diamanti, i cristalli – voi brillate, risplendete.

(pausa)

Mentre l'ascoltavo e sentivo la passione della cantante, ho capito che è per questo che siete venuti qui, per brillare come diamanti, come cristalli; per far risplendere la vostra luce. È esattamente il motivo per cui siete qui ed ecco perché ho concordato con Cauldre di proporre questa canzone. Non è il mio genere ma ho ritenuto che fosse molto appropriata per questo gruppo. Brillare, risplendere come un diamante.

Il fatto di brillare come un diamante, beh, è quello per cui siete venuti qui e in effetti siete anche piuttosto bravi, ci sono tuttavia alcune sovrapposizioni. Il fatto è, che non vi permettete di brillare, voi vi trattenete. Sapete di poter brillare ma siete ancora un po' titubanti, un po' cauti nel farlo. E se la vostra luce facesse saltare i circuiti del pianeta? E se vi notassero? Mmm., è un'impresa ardua, non è vero? Improvvisamente, vi vedono. Improvvisamente, siete esposti per quello che siete veramente, degli esseri angelici che camminano su questo pianeta, degli esseri che - molti di voi - hanno fatto molto lavoro nei reami, degli esseri che sono tornati qui in questo momento specifico. Cosa succederebbe se vi vedessero? E se vi travolgersero? E se non vi lasciassero in pace? E se facessero a voi la stessa cosa di Gesù? (qualche risata; qualcuno dice, "Gesù!") Gesù, sì.

Quindi, c'è ancora una sorta di freno ed è del tutto comprensibile. Questo mese però voglio sfidarvi, proprio come vi ho sfidato con una cosa diversa il mese scorso. Cosa succederebbe se ora lasciate brillare apertamente, liberamente la vostra luce? Se la lasciate uscire, irradiare?

La vedranno davvero e vi vedranno? Alcuni di loro, sì. Molti altri, no. In altre parole, non tutti cadranno improvvisamente ai vostri piedi. Non tutti vorranno una guarigione istantanea. Non è una cosa buona da fare. Non tutti vorranno sostenere che in realtà la luce è il demonio, il diavolo.

Scoprirete che far risplendere la vostra luce è molto più facile di quello che avete passato ultimamente con il vostro corpo. Molto di ciò che è accaduto dalla Croce del Cielo influenza il vostro corpo. È ad altri livelli ma quello che state notando in questo momento, soprattutto se vi state trattenendo, fa male al corpo, non è vero? Eh, sì. Questo e altri sintomi che potreste avvertire. Molti di voi hanno un livello di ansia che non avevano da tempo. Molti di voi non l'hanno mai avuta e improvvisamente provano ansia. In parte questo è dovuto al fatto che vi state trattenendo. In parte è dovuta alla consapevolezza che le cose stanno per accelerare e che si verificheranno dei cambiamenti. Oggi parleremo anche di questo. L'ansia, però, è quasi come se non si riuscisse a respirare. È quasi come sapere che qualcosa sta per accadere ma temere ciò che potrebbe accadere.

Ve lo dico subito e so che è facile dirlo, ma non c'è proprio nulla da temere. Non c'è niente. Nulla. So che alcuni di voi temono: "Sto per morire" o "Il pianeta sta per esplodere" o "Devo mantenere i miei limiti, così non impazzisco". Non dovete preoccuparvi di tutto ciò. In questo momento, come mai prima d'ora, siete voi e la vostra anima. Siete voi e la vostra saggezza.

Adesso, la saggezza non permetterà che vi accada qualcosa di dannoso. Non vi permetterà nemmeno di fare qualcosa di brutto, anche se lo volete. In definitiva, in questo momento, si tratta davvero di una nuova relazione tra l'umano e l'anima. È il livello di fiducia da parte vostra, l'umano, il livello di fiducia nel vostro Sé - non nel vostro piccolo Sé umano, ma nel vostro Sé dell'anima – e lasciarlo entrare.

Quindi, sì, siete come diamanti che brillano ed è davvero il momento di permettere che questo esca adesso. Farà sì che le cose siano più facili per voi, a livello fisico, soprattutto in questo momento.

Gli Effetti della Luce sulla Biologia

Proprio ora, ciò che sta accadendo e il motivo per cui sentite le reazioni fisiche della Croce del Cielo, è che il vostro corpo di luce è proprio qui. Voglio dire, è proprio qui. Sta lavorando in questo momento in armonia con la vostra biologia. La vostra biologia sa che è arrivato il suo momento, il tempo a disposizione per la vecchia biologia del pianeta sta per finire.

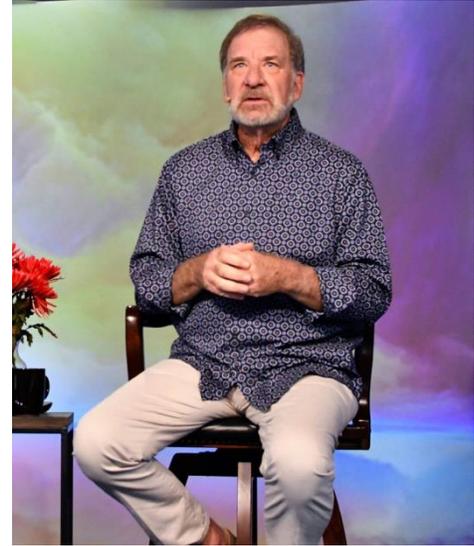
La biologia umana esiste da molto tempo e non scomparirà domani però sta cambiando rapidamente a molti, molti, molti, molti livelli diversi. Alcuni di questi cambiamenti avverranno attraverso potenziamenti, attraverso impianti e, in definitiva, quello che potreste definire un corpo artificiale - ma che è anche un po' reale - un corpo totalmente artificiale, quasi senza biologia. Sì, la coscienza può infondersi in un essere robotico.

Beh, diamine, l'avete fatto nel carbonio, perché non farlo nella robotica? È assolutamente fattibile. Non dico che sia la strada da seguire ma è il modo in cui stanno andando le cose su questo pianeta.

Il tempo della vecchia biologia, in particolare di una biologia che veramente non comprendevate - in quanto molto, molto complessa - sta ormai finendo. Per voi non si tratta di potenziamenti, robotica, impianti o cose del genere, per voi si tratta del corpo di luce. Il corpo di luce è proprio qui. Ecco perché sentite così tante cose nel vostro corpo. È per questo che state attraversando alcune reazioni, sia che vi prendiate una brutta polmonite, sia che - alcuni di voi hanno avuto la sfortunata situazione di andare in setticemia e altre cose - è perché il vecchio corpo umano in questo momento si sta ripulendo e sta attraversando alcuni tremendi cambiamenti per far entrare il corpo di luce. Sta accadendo a livelli profondi ma voi cominciate a sentirlo anche a livelli superficiali. Tutto questo sta accadendo proprio ora.

È una cosa meravigliosa e dovrete sorridere. Tutti i presenti seduti tra il pubblico dicono: "Ohhhh!" (qualcuno grida "Sì!") "Voglio tornare ai bei tempi andati!". (Adamus ride) No, l'avete voluto voi, mi dispiace. Questo treno ha lasciato la stazione.

Prendetevi però un momento. Prendetevi un momento solo per sentire il corpo di luce. Non è chissà in che posto, è proprio qui. Sta imparando a relazionarsi, a rapportarsi con la vostra biologia. All'inizio la vostra biologia non è particolarmente favorevole. La vostra biologia è una specie di sistema a circuito chiuso, non ama le cose estranee, a parte il sesso (qualche risata). Sapete, è davvero un sistema a circuito chiuso, non gradisce nulla al suo interno e lo attacca quando si presenta. In questo momento vi



state integrando o relazionando con il corpo di luce. È molto semplice. Non è una cosa complessa. È la propria unicità. Non ha bisogno di una grande rete.

Sentite per un momento il vostro corpo fisico. È una rete enorme. Voglio dire, davvero *enorme* e il suo tempo è arrivato. Il suo tempo è davvero arrivato. Sento le vostre domande, quindi molto presto faremo una sessione completamente nuova su questo argomento, non appena riuscirete a trovare il tempo nella vostra agenda, cara Linda e caro Cauldre.

LINDA: Sì, sì! Grazie. Certo, anche subito!

ADAMUS: In questa transizione, cosa succede alla biologia? Cosa succede alla biologia? Beh, vi do un indizio: muore. È così (Adamus ride). Ecco le risate! Sì, la biologia muore ma voi potete ancora essere presenti. Supponiamo che, se tornaste per un'altra vita - non credo che molti di voi lo faranno, ma se lo faceste - potreste iniziare con un essere biologico, un corpo biologico che poi si trasformerebbe completamente in un corpo di luce, voi avreste molte delle caratteristiche del corpo fisico ma in realtà non sarebbe proprio così oppure, per dirla in un altro modo, dopo aver lasciato il pianeta, dopo esservi lasciati alle spalle questo corpo biologico fisico, questo (il corpo di luce) è ciò che avrete dopo. Siete un corpo di luce, non più una rete. È un'unità ma potete far emergere tutte le caratteristiche fisiche che volete, quando lo volete e se lo volete. Quindi, c'è un enorme cambiamento.

L'altro giorno, quando ci siamo confrontati, è stato un po' come un incontro di preparazione per la *Luce di Merlino* e abbiamo in un certo senso concordato chi dovrà parlare in merito alle cose da dire, in particolare su di me (qualche risata). Abbiamo parlato dei rapidi cambiamenti che stanno avvenendo sul pianeta e Gaia ha detto: "Pensi che il tuo gruppo, questo gruppo Shaumbra, capisca quanto rapidamente stanno cambiando le cose?".

Io ho risposto: "No, in realtà no. In una certa misura ne parliamo", in più ho aggiunto, "Gaia, il problema è che loro vogliono che vada più veloce. Il problema è questo" (altre risate) e lei: "Oh, santo cielo. Sta andando così veloce in questo momento che non riesco a starci dietro: i cambiamenti sul pianeta, le specie che si estinguono e quelle nuove che arrivano. Non è affatto una cosa negativa. È l'evoluzione del pianeta". Gaia in sostanza ha detto: "Beh, cosa dovrebbero fare?".

Allora io ho aggiunto: "Beh, è un paradosso, perché in un momento gli Shaumbra dicono: "Voglio che sia più veloce. Sta andando troppo lento", e in un momento successivo, quando le cose accelerano un po', piangono, sono al tappeto e dicono: "Ohhh! Cosa mi sta succedendo?".

Gaia avrà alcune cose interessanti da raccontarci sulla sua partenza, non le sue ultime parole, ma il motivo per cui se ne va, il modo in cui se ne va e il modo in cui gli esseri umani stanno reagendo. Quindi, non vedo l'ora, adesso però torniamo al punto.

Fate un respiro profondo. In questo momento state davvero brillando come diamanti, lasciate che si apra, che esca. Respirando e lasciandolo uscire vi sentirete molto meglio. Lasciate che si apra.

Effetti Visibili della Luce

A proposito del cielo, voglio fare una predizione. Io - *heh!* - non dovrei mai fare predizioni con questo gruppo, in ogni caso ne farò una. Questa si basa sul fatto di andare un po' nel futuro, direi forse all'inizio dell'autunno, fino alla fine dell'autunno e forse anche un po' dopo e si basa sul fatto di non sapere esattamente cosa succederà. Nessuno lo sa. Nessuno lo sa. Nessun lettore, sensitivo o essere angelico sa esattamente cosa accadrà, perché si tratta di potenziali. Ora, ce ne sono alcuni che sono più ovvi di altri, quindi faccio questa predizione basandomi su alcuni fatti ovvi.

Un paio di cose. Sul pianeta c'è molta più luce oggi rispetto a tre mesi fa. È un fatto abbastanza ovvio. Sul pianeta c'è molta più luce, molta più coscienza. In questo momento è in corso un'enorme quantità di cambiamenti, in particolare per quanto riguarda il pianeta, Gaia, la natura. In questo momento il cambiamento è molto, molto, molto rapido e *non è una cosa negativa*. Gli esseri umani si fanno coinvolgere nel gioco della colpa e in tutto il resto. Sì, ci sono alcune cose che devono essere corrette, ma essenzialmente gli esseri umani ci stanno lavorando.

Proprio ora Gaia sta cambiando. Dopo la Croce del Cielo, il modo in cui la luce entra su questo pianeta è cambiato. Il modo in cui la luce entra è diverso e ci sono altri fattori, come quelli ambientali, che hanno a che fare con tutti gli incendi che si stanno verificando e che inviano fumo nell'atmosfera. Combinando tutti i fattori e in particolare con la luce proveniente da questo pianeta, nei prossimi mesi assisterete a spettacoli atmosferici sorprendenti. Assisterete a questi spettacoli in particolare nell'emisfero settentrionale, quando diventa più freddo e si verifica il freddo e il caldo, in più con il livello di umidità, con l'inquinamento naturale nell'aria e con l'inquinamento antropico e la vostra luce in arrivo, si verificheranno degli incredibili spettacoli di luce atmosferica. C'è un buon potenziale per questo e naturalmente voi sapete cosa succederà. Tutti avranno le loro teorie e opinioni e ci saranno quelli che diranno che sono gli alieni. No, non è così. Siete voi.

La vostra luce risplende, si rifrange in modo diverso. Voi siete qui sul pianeta e quella luce risplende e colpisce un'atmosfera che ora è diversa per molte ragioni, a cominciare dal fumo in Canada - grazie, canadesi - al... (qualche risata) - Sto scherzando, eh? (altre risate) - al semplice cambiamento dei livelli di temperatura del pianeta. Se si combinano tutti questi fattori, l'umidità e tutto il resto, all'improvviso si creano questi incredibili spettacoli di luce.

Cosa diranno le persone? Intendo la persona tipica. Da una parte c'è chi dirà che si tratta di esseri alieni e che stanno venendo qui con le loro astronavi, un'altra parte invece dirà: "È perché stiamo rovinando il nostro pianeta a causa di tutte le cose cattive che gli abbiamo fatto e questo è il segnale della fine". Ci saranno tante opinioni diverse ma voglio che sappiate che quando questo accadrà, sarà semplicemente la vostra luce che risplende nell'atmosfera.

È una specie di cerchio nel grano al contrario (alcune risate). Infatti, lo è. I cerchi nel grano provenivano dall'Ordine dell'Arco e non erano necessariamente intenzionali. Non è che all'Ordine dell'Arco ci stava qualcuno seduto lassù con un grande laser: "Bene, prendiamo il campo di Farmer Jones laggiù e facciamo un grande cerchio nel grano". Si è trattato semplicemente di un riflesso di

energie, di luce dall'Ordine dell'Arco sul pianeta, che ha colpito alcuni punti - a seconda della composizione del suolo e del tempo atmosferico, della temperatura e di tutto il resto - e ha creato dei cerchi nel grano.

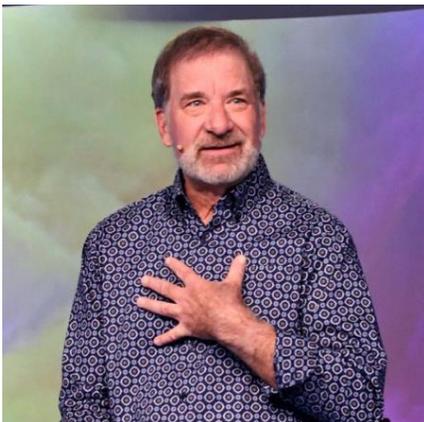
Come avrete notato, non ci sono più tanti cerchi nel grano come un tempo. Ce ne sono molti falsi, però i cerchi nel grano sono una cosa reale. Sono semplicemente una sorta di disegno che proveniva dall'Ordine dell'Arco, disegni bellissimi e simbolici, poi gli esseri umani hanno iniziato a copiarli e hanno rovinato tutto. Non ci saranno più tanti cerchi nel grano autentici e reali come prima, perché l'Ordine dell'Arco ha chiuso i battenti, quello che vedete adesso è a una sorta di effetto postumo. Qualche cerchio nel grano qua e là ma quello che voglio dire, è che inizierete a vedere diamanti nel cielo, luci nel cielo, modelli di luce molto belli e insoliti nel cielo. Non la varietà dell'aurora boreale, inizierete a vedere qualcosa di molto diverso, se questo accadrà e sono abbastanza sicuro che accadrà - Cauldre mi sta dicendo di stare zitto (qualche risata), io sono abbastanza sicuro che accadrà - l'avete sentito qui prima, siete voi. Viene dalla luce, dal *nuovo* livello di luce presente sul pianeta proprio ora.

Quindi, facciamo un respiro profondo e, ancora una volta, sentitevi nel vostro corpo di luce. Il vostro corpo di luce cambia la biologia; la cambia totalmente.

Ricevere

Ok. Iniziamo (Linda ride). Cosa? Sono qui solo da 15 minuti (Linda continua a ridere). Possiamo iniziare tra 30 minuti e quindi iniziamo. Parliamo di ricevere. Linda andrà in giro con il microfono e lo passerà ai volontari.

Si tratta di una cosa *enorme*. Non è solo una specie di, "Oh, ora riceviamo tutti". In questo momento si tratta della metafisica al suo meglio, al suo massimo. Ricevere. Abbiamo appena fatto una Pausa del Maestro - che tra l'altro è stata brillante - una Pausa del Maestro sul ricevere ([qui](#)). È un'opportunità per sedersi, ascoltare la musica, ascoltare me che parlo di ricevere. Non siete molto bravi a ricevere. Non lo siete stati fino ad ora. No, non lo siete. Voglio dire, non è che io stia dando dei voti, ma per quanto riguarda il ricevere avete circa una C-, anzi, una D, D+. Non siete molto bravi a ricevere, siete bravi a dare via la vostra energia, siete bravi ad esaurirvi e, sapete, bla, bla, bla. Invece a ricevere? No, non siete bravi in questo.



Si tratta di una cosa enorme e non si tratta solo di cercare di bilanciare il vostro essere gentili con gli altri e il loro essere gentili con voi. È una questione di fisica, di *metafisica* che riguarda il ricevere.

Riuscite davvero a ricevere la vostra stessa energia? Tutto qui. C'è da sempre l'idea errata che ricevere significhi prendere da questa grande coscienza di massa e che si prenda più di quanto si meriti e cose del genere. Siete pronti ad accogliere la vostra energia, a

portarla nel vostro essere? È di questo che si tratta. Per molti di voi sembra una cosa al contrario. Perché voi date. Siete sempre pronti a dare. Molti di voi sono stati dei donatori per vite intere, persone che pensano a se stesse solo all'ultimo momento, quasi quando è troppo tardi, quando sono malate, stanno impazzendo o sono al verde. Persone che vivono nella propria auto. Anzi no, la macchina gliel'hanno portata via e quindi vivono per strada.

È un cambiamento enorme. È un cambiamento enorme a livello di fisica per il pianeta che si lega a tutti gli altri cambiamenti che si stanno verificando. I cambiamenti nella biologia, i cambiamenti nella coscienza, nel potere e in tutto il resto. Ora vi viene chiesto di ricevere. Sì, di ricevere.

Ho iniziato a parlarne durante l'ultimo Shoud. Ne abbiamo parlato anche in altri incontri. Si tratta solo di accettare la propria energia e di ricevere. Senza fare domande, senza diventare mentali, senza pensare a quanto ricevere. Ricevete e basta. Tutto qui. È la vostra energia! Inoltre, quando entrate nella vera fisica di tutto ciò, è anche riconoscere una volta per tutte che è la vostra energia. Non è un qualcosa di esterno. È ricevere. Ricevere è in realtà bellissimo e molto sensuale. Sì, è davvero sensuale.

Prima di andare avanti, è il turno di Linda con il microfono. La domanda è: com'è stato il vostro ricevere nell'ultimo mese, il vostro ricevere a livello personale? Linda, per favore. Quindi, siete stati bravi a ricevere? Avete permesso a voi stessi di ricevere?

Ciao, Vince.

VINCE: No.

ADAMUS: No. No. Okay. Grazie (Adamus ride). Spiega un po'. Perché no, Vince?

VINCE: Sono troppo occupato a fare altre cose.

ADAMUS: Sei troppo occupato a fare altre cose. Ok. Questa è una buona risposta Shaumbra. Troppo occupato a fare altre cose. Hai pensato di dedicare un po' di tempo a ricevere e basta?



VINCE: Continuo a parlarne.

ADAMUS: Giusto. Giusto (Adamus ride). Però non lo fai.

VINCE: Metterlo in pratica è...

ADAMUS: Quanto è difficile?

VINCE: (fa una pausa) È ovviamente difficile, perché non lo sto facendo (ridono).

ADAMUS: Cosa ti richiederebbe? Cosa ci vorrebbe per far sì che tu riesca a ricevere un po'? Che ne dici di una merabh alla fine

della giornata, andrebbe bene? Posso regalarti personalmente la sessione "Io Ricevo" e chiederti di ascoltarla?

VINCE: Sarebbe meraviglioso.

ADAMUS: Bene. Lo farò io personalmente. Per favore, prendete un appunto, date "*Io Ricevo*" a Vince. Sì, bene. Questo ti farebbe ricevere un po'?

VINCE: Lo spero.

ADAMUS: Lo spero anch'io. Sì. Bene. Allora, ci farai rapporto il mese prossimo?

VINCE: Volentieri.

ADAMUS: Bene. Grazie. Quindi, ricevere. Passiamo a Kerri. È seduta accanto a lui. Linda, vai da Kerri. Kerri.

LINDA: No.

ADAMUS: Sì.

LINDA: No!

KERRI: Sì.

ADAMUS: Sì.

LINDA: Oh!

KERRI: Linda, perché?

LINDA: Adesso Adamus fa il mio lavoro.

KERRI: Linda a volte mi adora.

ADAMUS: Ricevere.

KERRI: Sì, Adamus?

ADAMUS: Allora, posso fare un piccolo chiarimento?

KERRI: Sì per favore.

ADAMUS: In questo momento stai attraversando un periodo tumultuoso, vero?

KERRI: *Pbbtt!* Beh, voglio dire, perché tirare fuori i miei panni sporchi proprio adesso?

ADAMUS: Beh, li stai tirando fuori...

KERRI: Ok, sì!

ADAMUS: Lo fai sempre e comunque, quindi tanto vale farlo anche qui! (Kerri alza il dito medio e c'è qualche risata) Quindi, ricevere.

KERRI: Sì.

ADAMUS: Sei pronta...

KERRI: Quello era il mio dito rotto.

ADAMUS: Sei pronta?

KERRI: Non intendevo nemmeno farlo.

ADAMUS: Sei pronta?

KERRI: Sì. Ok, sono pronta.

ADAMUS: Bene.

KERRI: Facciamolo.

ADAMUS: È un tema difficile per te ed è per questo che ho voluto metterti al microfono.

KERRI: Ma ne parlo continuamente nella mia testa.

ADAMUS: So che lo fai ma è una cosa difficile, Kerri. Cosa ti trattiene?

KERRI: Credo di non aver fatto abbastanza sesso. Alla fine sono arrivata a questa conclusione.

ADAMUS: Giusto. Quindi, *non* stai ricevendo. Questo è certo.

KERRI: No, non io.

ADAMUS: Ok (risate).

KERRI: Zero, niente di niente!

ADAMUS: Oh, no, questo fa parte del...

KERRI: Tranne che con me stessa. Ho ricevuto alcune cose da me.

ADAMUS: Si tratta di una parte del mix della torta e sai, ricevere è... tu non lo stai facendo a livello fisico, sensuale o sessuale. Tu stai trattando il ricevere come se non ne fossi degna (lei sospira). Devi sistemare tutte queste altre cose nella tua vita prima di poter ricevere. Perché? In questo momento ti trovi in una sorta di enigma, giusto?

KERRI: Sì.

ADAMUS: Ok. Sei pronta per una risposta importante, per un fulmine che arriva?



KERRI: Andiamo, lanciamoci.

ADAMUS: Ci siamo.

KERRI: Ok.

ADAMUS: Ricevi.

KERRI: Ok, ricevo subito.

ADAMUS: Perché no, Kerri? Perché non lo fai? Lo vedo, ti osservo. Sei sulla mia lista speciale. Ti osservo tutto il tempo (qualche risata).

KERRI: È inquietante (altre risate). Davvero inquietante!

ADAMUS: Tutto ciò che devi fare è ricevere ma tu lo stai combattendo. Perché lo stai combattendo?

KERRI: Perché sono una guerriera, Adamus.

ADAMUS: Ok. Allora lascia andare, giusto?

KERRI: Ci provo! Voglio dire che depongo la spada. La getto nel fuoco, ok? Sul mio Picco dell'Angelo.

ADAMUS: Kerri, prendi quella spada, la butti nel fuoco o nella spazzatura o in qualsiasi altro posto e poi, vai nell'armadio e ce ne sono altre 800 (risate).

KERRI: No, non la metto - tipo, aiutami, ok? Te la prendi con me e non c'è soluzione. Insomma, per esempio, come se non dicessi: " Io ricevo!" mentre guido la macchina.

ADAMUS: Kerri, oggi faremo una merabh.

KERRI: Oh, allora sarà la risposta.

ADAMUS: E voglio che tu ti sieda qui. Non andare là dietro. Voglio che ti sieda qui e voglio che tu lo faccia e poi – e ...

KERRI: Faccio rapporto?

ADAMUS: ... e impari a ricevere.

KERRI: Ok.

ADAMUS: Impari a ricevere, ok?

KERRI: Sì, lo farò.

ADAMUS: E poi fai rapporto. Tu e Vince, il mese prossimo, in prima linea.

KERRI: Ok, lo farò.

ADAMUS: Ok.

KERRI: Grazie.

ADAMUS: Linda, tocca di nuovo a te.

KERRI: Visto, sono stata brava.

ADAMUS: Mi ha pagato dieci dollari per chiamarla (altre risate).

KERRI: Vuoi il tuo caffè? Spero di non averci sputato dentro (Adamus ride e il pubblico dice "Ooh!!").

ADAMUS: Andiamo avanti, chiunque.

LINDA: Chiunque?

ADAMUS: Chiunque. Come va con il ricevere?

LINDA: Ok. Che ne dici di...

ADAMUS: Com'è il tuo ricevere? Ciao, Nancy (Linda ride). Come stai?

NANCY: Meglio.

ADAMUS: Meglio di...?

NANCY: Di qualche mese fa.

ADAMUS: Ok. Bene. Fisicamente? Mentalmente?

NANCY: Fisicamente.

ADAMUS: Ok. Bene, bene. Com'è il tuo ricevere?

NANCY: Così così.

ADAMUS: Perché? Cosa c'è che non va? Voglio dire, ricevere è...

NANCY: Non lo so.

ADAMUS: ... è così difficile?

NANCY: Non lo so.

ADAMUS: Cosa vorresti ricevere in questo momento?

NANCY: Ogni cosa.

ADAMUS: Oh, bene (Adamus ride). Beh, questo restringe il campo. Come mai ti trattiene? Hai sentito le parole. Ne abbiamo parlato il mese scorso, ne abbiamo parlato nel Keahak e sto dicendo questo per il bene di tutti coloro che ci guardano. Siete tutti sulla stessa barca e quella barca ha un grosso buco (Adamus ride di nuovo). Se vi permettete di ricevere, arriverebbe una nuova barca, capite? È così che funziona. Cosa vi trattiene? Stiamo facendo la nostra piccola riunione, la riunione di Merlino e diciamo: " Perché c'è questo trattenere? Ora tutto è qui. C'è questa Nuova Luce in arrivo. C'è questa grande fisica. Allora perché?".

(lei fa una pausa)

Non dire quelle parole (*Non lo so*).



NANCY: No, non le dico (ride).

ADAMUS: Se le dici andrai nella stanza sul retro (ridono). Quindi, stai aspettando che sia qualcun altro a farlo?

NANCY: (sospira) Credo di sì.

ADAMUS: Non dire quelle parole.

NANCY: Non le dico.

ADAMUS: Le stai per dire, sono proprio lì, allora di' semplicemente: "Adamus, non sono ancora riuscita a realizzarlo". Ok. Quindi, di nuovo, anche tu sarai qui davanti il mese prossimo (lei ride) e farai rapporto, dopo di che faremo la merabh. Ti piacerebbe ricevere in regalo il "Io ricevo"?

NANCY: Beh, io...

ADAMUS: Sì, aggiungetela alla lista.

NANCY: ... non ho bisogno che sia gratuito ma ...

ADAMUS: Eh, te lo daremo in omaggio (Adamus ride). È solo per farti immergere davvero in questa cosa. Ricevere, è così facile, è come, "Ah! Ok!". Proprio così. Tu invece ci rifletti su: "Che cosa significa ricevere? Quanto posso ricevere? E da chi lo ricevo? Arriva solo un po' e poi si ferma? Dovrò poi pagare un conto? Riceverò un conto per tutto ciò che ho ricevuto?" (alcune risate) A Gaia ho detto: "Ok, amo questo gruppo, ma sono ottusi come una quercia". Lei ha riso: "Una quercia" (altre risate). Ricevi e basta, ok?

NANCY: Ok.

ADAMUS: Ok. Ok, abbiamo un "Io ricevo" gratuito in arrivo per te. Ne daremo molti. Ok. Come va il tuo ricevere?

LINDA: Ha ricevuto il microfono e non era per niente contenta (qualche risata).

ADAMUS: L'ho capito subito.

TAMERA: Mm. È buono.

ADAMUS: Bene. Cosa hai ricevuto??

TAMERA: Me, me stessa.

ADAMUS: Bene. Com'è "me"?

TAMERA: Meravigliosa.

ADAMUS: Meravigliosa. Ok.

TAMERA: Sì.

ADAMUS: È stato un " Tu" proprio tu? Era come un tu espanso? Era...

TAMERA: Non lo so (Linda e il pubblico sussultano). Oh!

ADAMUS: (si afferra il cuore, fingendo di collassare) È come la kryptonite! Ugh! Lasciemo perdere.

TAMERA: Ok. Bene.

ADAMUS: In futuro, faremo... per favore mettete un cartello per il pubblico in studio: "Numero uno, spegnete i cellulari. Numero due, non dite 'Non lo so'". Lo affiggeremo proprio lì. Ok. Allora, il tuo ricevere va bene?

TAMERA: Sì.

ADAMUS: In termini di cosa, abbondanza? Felicità? Gioia? Intuizioni?

TAMERA: Amore.

ADAMUS: Amore. Da parte tua?

TAMERA: Sì.

ADAMUS: Bene. Lo sento davvero.

TAMERA: Ho comunque bisogno di un po' di abbondanza.

ADAMUS: Hai bisogno di abbondanza.

TAMERA: Sì.

ADAMUS: Bene, ricevila.

TAMERA: Ok.

ADAMUS: Voglio dire, semplifico troppo ma in realtà non lo faccio. Devi solo riceverla.

TAMERA: (sussurra) Ok.

ADAMUS: Allora, qual è il dilemma? Cosa ti succede?



TAMERA: Beh, prima della Croce del Cielo - *oh!*

LINDA: (a bassa voce) Tieni il microfono più in alto.

TAMERA: Oh, scusa.

LINDA: (sussurra) Ok.

TAMERA: Ho ricevuto qualcosa.

ADAMUS: Prima?

TAMERA: Sì.

ADAMUS: Ok. Cosa, a livello materiale?

TAMERA: No.

ADAMUS: A livello emotivo?

TAMERA: No.

ADAMUS: Energetico?

TAMERA: Sì.

ADAMUS: Ok. Infine, il problema?

TAMERA: Non c'è nessun problema. È solo che non so cosa ho ricevuto.

ADAMUS: Oh, ok.

TAMERA: Sì.

ADAMUS: Ok. Questo è...

TAMERA: Sono consapevole di aver ricevuto qualcosa.

ADAMUS: Ok. Questo è un punto importante da sollevare, perché a volte si riceve e non si sa cosa sia. In un certo senso è bello. È come ricevere una sorpresa nella scatola dei Cracker Jack (*n.d.t. popcorn caramellati con arachidi*). La sorpresa comunque è lì.

TAMERA: Sì.

ADAMUS: Ok. Tutto ciò che devi fare è permettere.

TAMERA: So come farlo.

ADAMUS: Ok. Bene. Sì, stai andando bene. Grazie.

TAMERA: Grazie.

ADAMUS: Kerri, torna qui! Kerri! (Adamus ride) Ok. Ancora un paio. Come va il tuo ricevere?

TANIA: Ultimamente sono grata di ricevere molte cose nella mia vita.

ADAMUS: Ok. Bene.

TANIA: Dall'ultima volta che sono stata qui, grazie per il tuo abbraccio, mi hai portato molte cose belle.

ADAMUS: Allora, che cosa hai ricevuto?

TANIA: Amore. Amore per me stessa.

ADAMUS: Bene.

TANIA: La realizzazione del mio drago, da quando sono venuta qui.

ADAMUS: Giusto. Bene.

TANIA: E rendermi conto che devo lasciare andare molte cose [come] compiacere gli altri e non me stessa.

ADAMUS: Quali cambiamenti sostanziali ci sono stati nella sua vita negli ultimi tre mesi?

TANIA: Ho iniziato ad amare me stessa. Ho lasciato andare i miei figli.

ADAMUS: Sì.

TANIA: È stato difficile.

ADAMUS: Lasciare andare i tuoi figli?

TANIA: Sì.

ADAMUS: Come li hai lasciati andare? Hai tolto il guinzaglio?

TANIA: Ascoltando te.

ADAMUS: Bene. Bene (ridono). Come hanno reagito?

TANIA: Nessuna reazione. Anzi, mi hanno aiutato a lasciarli andare.

ADAMUS: Oh, bene, bene.

TANIA: Ora torno al mio spirito. L'episodio di una signora che è stata qui e con cui mi sono relazionata molto.

ADAMUS: Giusto.

TANIA: È stata una porta aperta che mi ha permesso di prendere coraggio e di lasciare andare.

ADAMUS: Bene.

TANIA: Una situazione che era drammatica ed estenuante.

ADAMUS: Molto drammatica. Sì.



TANIA: Sì.

ADAMUS: Sì. Per te o per loro o per tutto quanto?

TANIA: Credo che fosse più per me e anche per i miei figli, tanto per essere più precisi, mio figlio mi diceva: "Ti voglio bene, ma voglio stare con mio padre. Vai e basta. Non voglio stare con te" (ride). È stato doloroso nei confronti di un essere umano. Credo di essere una buona madre, una madre amorevole. Amo i miei figli.

ADAMUS: Mm hhm. Quanti anni avevano i tuoi figli quando li hai lasciati andare?

TANIA: Nel caso specifico – fisicamente lui aveva sei anni.

ADAMUS: Sì.

TANIA: Cinque o sei ma è arrivato con questa personalità, una personalità molto forte, indipendente da me. Io ero più legata a lui. Avevo bisogno di provvedere a lui. Avevo bisogno di provvedere, di soffrire per lui, di esserci per lui, di sacrificarmi per lui.

ADAMUS: Sì.

TANIA: Lui ha detto: "Voglio stare con mio padre". Era molto affascinato da suo padre e io pensavo: "Ma come fa ad amare suo padre visto che è un criminale?". (ride)

ADAMUS: Già.

TANIA: Come si può amare una cosa del genere? E poi ho iniziato a capire che dovevo lasciar perdere e rilasciare perché lui sta bene.

ADAMUS: A proposito, i legami ancestrali sono molto, molto forti. Non importa cosa si possa pensare del loro padre; sono le cose ancestrali a tenerli legati.

TANIA: È molto interessante. La dinamica che sento è molto interessante.

ADAMUS: Ti senti più leggera, più felice?

TANIA: Mi sento più leggera. Sento che qualcosa brucia. Mi sento libera. Santo cielo, solo questa parola, tale sensazione. Mi sento libera.

ADAMUS: Bene.

TANIA: Ogni tanto, a livello spirituale, a livello di anima, cerco di connettermi con lui mentalmente o telepaticamente. Io credo che lui abbia queste capacità.

ADAMUS: Sì.

TANIA: È molto creativo - i bambini. Quindi, in una certa misura, mi sento connessa a livello energetico.

ADAMUS: In definitiva, hai ricevuto un po' di libertà per te stessa.

TANIA: Enorme.

ADAMUS: Sì.

TANIA: È una cosa enorme per tutti. Per tutti. Avevo molto virus (ride).

ADAMUS: Sì.

TANIA: In realtà, grazie per il tuo dono.

ADAMUS: In realtà, ricevere la libertà e...

TANIA: Sì.

ADAMUS: Sai, a costo di qualche dramma.

TANIA: Oh, mio Dio, sì.

ADAMUS: Tu però sei riuscita a superarlo, giusto?

TANIA: Molto.

ADAMUS: Sì. Bene. Grazie. Grazie a te. Ancora uno o due.

LINDA: Ok.

ADAMUS: Cosa hai ricevuto? O quanto sei bravo a ricevere in questo momento? Ciao, Pablo.

PABLO: Ciao. Sì, sto ricevendo felicità per me stesso.

ADAMUS: Bene.

PABLO: E poi sto bloccando altre cose. Metto le persone davanti a me.

ADAMUS: Sì.

PABLO: Questo mi ha impedito o mi impedisce di imparare di più da me stesso. D'ora in poi vorrei cambiare questa situazione.

ADAMUS: Già. Sai, c'è quel vecchio concetto di coscienza di massa secondo cui bisogna mettere gli altri al primo posto, ma è così sbagliato. Voglio dire, è davvero sbagliato. Non voglio tornare alle origini di come è nato; sì, va bene amare, rispettare gli altri, fare loro del bene, sai, tutto questo, se però non metti te stesso al primo posto, nessuno va avanti. Voglio dire, l'intero pianeta non si evolve se non si mette se stessi al primo posto. Questo non significa essere egoisti, significa prendersi cura di sé e poi si può davvero aiutare gli altri.

PABLO: Sì.

ADAMUS: Assolutamente.

PABLO: Mi è costato molto.

ADAMUS: Sì. Ti è costato molto?

PABLO: Sì.

ADAMUS: Allora, come ti trovi a ricevere, su una scala da uno a dieci?

PABLO: In alcune cose penso cinque o sei, in altre zero.

ADAMUS: Ok (ridono). Che cosa ti trattiene?

PABLO: Scusa?

ADAMUS: Cosa ti trattiene?

PABLO: Per lo più, credo di avere paura di lasciare andare alcune cose. Non so se poi torneranno.

ADAMUS: Giusto.

PABLO: Così cerco di attaccarmi a queste cose, invece di lasciarle andare ma credo che lasciarle andare mi renderà migliore e più felice.

ADAMUS: Com'è la tua abbondanza?

PABLO: Eh, così così.



ADAMUS: Circa quattro o cinque. Ok.

PABLO: Già.

ADAMUS: Sì. Ok. Grazie.

PABLO: Grazie.

ADAMUS: L'ultimo. Sto cercando qualcuno che abbia ricevuto... prima che tu scelga, c'è qualcuno qui che ha ricevuto davvero un bel regalo. Non necessariamente fisico o materiale ma un vero cambiamento. Non state alzando la mano o non volete dirlo. A qualcuno è successo qualcosa di veramente bello.

Andiamo da Tad.

TAD (donna): Prima di tutto, dirò che quando vado a dormire, mi dimentico di ricevere quindi, metto su la merabh o la musica e posso visualizzare soprattutto nelle mie cellule ma poi, quando guido, vado in giro... Quello che ho ricevuto - arrivo al punto...

ADAMUS: Grazie.

TAD: .. è che... (qualche risata) è che ho lasciato andare. Questo ha a che fare con il "Chili del Papà di Tad" (*n.d.t. Tad's Dad's Chili, la sua attività*) e non mi interessa!

ADAMUS: Giusto.

TAD: Non ho intenzione di disfarmene ma sono così rilassata riguardo a qualsiasi cosa accadrà.

ADAMUS: Cosa riguardava l'intero programma? Voglio dire, "Tad's Dad's Chili". Ci hai lavorato per quanto, cinque, sei anni?

TAD: Un po' di più.

ADAMUS: Un po' di più, ok.

TAD: Sì.

ADAMUS: Di cosa si trattava?

TAD: (sospira) Ottima domanda.

ADAMUS: Bene, bene (Adamus ride).

TAD: È stata una - no, non lo dico - una massion (*n.d.t. missione + passione*). Era la mia ragione per respirare e vivere e...

ADAMUS: Ma ora sei pronta a lasciare andare.

TAD: Sì.



ADAMUS: Sì.

TAD: Potrebbe avere luogo ma io non... Sì, ormai ho lasciato andare.

ADAMUS: Posso andare al sodo con te?

TAD: Sì, per favore.

ADAMUS: Quindi, si trattava di vedere quanto tu fossi brava come creatrice.

TAD: Ok.

ADAMUS: Stavi mettendo alla prova te stessa: "Posso essere una creatrice per una volta?". In passato hai avuto delle creazioni fallite, come tutti. Tutti i grandi ne hanno avute. Molti hanno fallito ma tu stavi mettendo alla prova te stessa: "Posso farcela?". Stavi cercando di applicare una combinazione della metafisica di cui parliamo qui e una combinazione della tua testa dura, della tua ostinazione e della tua tenacia. Ha funzionato, fino a un certo punto ma poi non ha più funzionato. Ti sei ritrovata ad andare avanti e poi ad arretrare. Andare avanti, andare indietro. Hai imparato che – lo spero - che creare non è una questione di potenza. Creare non è una questione di forza e muscoli. Creare significa permettere e ora ricevere.

Quindi, stavi cercando di usare alcune delle tue vecchie abilità, alcuni dei tuoi vecchi trucchi, i tuoi vecchi ingredienti, per così dire, con alcuni di quelli nuovi e di capire come funzionassero insieme. In parte con successo ma in parte con molta frustrazione. Ora cosa ne fai?

TAD: Lo lascio fare. Ho intenzione di... io non... (sospira). Posso sentire il potenziale. Solo che... non sono...

ADAMUS: Stai sognando mentalmente, mia cara. Stai sognando mentalmente.

TAD: Ok.

ADAMUS: Ok. In questo modo non andrà da nessuna parte. Te lo spiegherò tra un attimo. Cadrà a terra, perché stai ancora applicando le vecchie tecniche mentali di pensiero positivo, di affermazione, sono tecniche del tipo, " So che possiamo farcela". Sei tu e la tua spada. Sei tu e la tua armatura da battaglia: "Dannazione! Ce la farò. Dimostrerò al mondo ma soprattutto a me stessa, che sono una brava creatrice". In realtà lo stai facendo in un modo - stai cercando di farlo in un modo da Nuova Energia ma stai usando i vecchi trucchi energetici. Prendi questi vecchi trucchi energetici e li ridipingi e li aggiusti per cercare di farli sembrare da Nuova Energia.

TAD: Come se li stessi rivestendo.

ADAMUS: Sì.

TAD: Sotto c'è ancora roba vecchia, ma c'è questo...

ADAMUS: E non funziona. È tutto molto semplice e tu lo rendi così difficile! Sai perché?

(pausa leggera)

TAD: Dimmelo! (lei ride)

ADAMUS: Perché ti piace in quel modo (Adamus ride). Sì, grazie. Già, a te piace così. Ti piace affrontare le cose con la forza e con la forza venirme fuori. Quindi, ricevere per te è davvero difficile. Senti le parole e dici: "Sto ricevendo. Andrò là fuori, gli farò il culo e gli farò comprare il mio chili". (risate) Così è tipo: "No! No, no, no, Tad. Quello non è ricevere". Sono gli stessi vecchi trucchi, solo con un nuovo vestito o un nuovo rossetto o altro.

Chiedo a te e a tutti gli Shaumbra di ricevere veramente adesso. Non è così difficile da fare. È molto facile. È riconoscere che questa è la vostra energia e che la permetterete e non combatterete più nulla. Non dovrai più lottare contro gli acquirenti di cibo, contro Gary, contro i tuoi amici o contro qualsiasi altra cosa.

TAD: (alla telecamera) Ciao, Gary.

ADAMUS: Sì. Ciao, Gary. Gary dice: "Grazie al cielo! Adamus, continua a parlare!" (Adamus ride) Allora vedrai la vera natura della creazione, vedrai com'è davvero. Potrebbe non essere esattamente ciò che l'umano pensa. Potrebbe trasformarsi in qualcosa di molto più grande. Non sarai più in lotta. È quello che ho detto il mese scorso. Smetti di sforzarti. Smetti di lottare. Ti stai logorando. Ti stai bruciando.

TAD: L'ho sentito anch'io. Tipo, se mi sdraiassi semplicemente a letto e: "Ok! Tad's Dad's, ci siamo! Non mi alzerò dal letto. Non farò... mi prenderò un caffè..."

ADAMUS: Probabilmente staresti meglio, sì (Adamus ride), rispetto a quello che stai facendo ora.

TAD: Ok.

ADAMUS: Quello che fai è che, mentre permetti e ricevi, all'improvviso ti trovi in un flusso diverso e nel flusso ti muovi verso qualche luogo. Non sei semplicemente sdraiata a letto ma le cose stanno accadendo e tu rispondi ad esse con gioia, non con sforzo, non con i muscoli.

TAD: Ok.

ADAMUS: Tu - e rappresenti tanti Shaumbra - tu hai questa idea: "Mi farò strada sognando. Sognerò con forza. Succederà e non dirò mai 'no'. Non abbasserò mai la guardia. Sarò sempre positiva. Devo essere positiva". Così non funziona. Sono qui per dire a te e a tutti voi, che il pensiero positivo va a farsi fottere (risate).

TAD: Quindi, che si fotta il "Tad's Dad's Chili"?

ADAMUS: No... (ride) Devo raccogliere - Cauldre è caduto sul pavimento (altre risate). Alzati, ragazzo! (Adamus ride) Qui c'è una canalizzazione da fare.

LINDA: Mi ricorderò che l'hai detto e lo userò quando ne avrò bisogno.

ADAMUS: L'ho appena brevettato e protetto da copyright. Non puoi usarlo (altre risate).

LINDA: Sta' a vedere!

ADAMUS: Era Cauldre a parlare, non io (Linda ride). Il pensiero positivo non funziona (Linda continua a ridere). Non funziona. È un pensiero di potere. È un sogno immaginario. C'è solo una cosa che funziona e ne parleremo tra poco. Il pensiero positivo non funziona e basta.

Direi che stai usando alcune tecniche che hai imparato o raccolto lungo la strada 20, 30, 40 anni fa e hai pensato di tesserle in un bell'arazzo, applicarle al peperoncino di tuo padre e che poi la vita sarebbe stata fantastica. In realtà, in un certo senso, sei fortunata che non abbia funzionato, perché la vita non sarebbe stata così bella. Saresti rimasta così presa dalla salsa al chili che non avresti avuto il tempo di dedicarti a te, alla tua vera missione sul pianeta. Avresti potuto fare il chili ma ne saresti rimasta intrappolata. Ti saresti fatta bollire nel tuo stesso chili (qualche risata) e non avresti fatto ciò per cui sei venuta qui. Quindi, in un certo senso, ti sei autocorretta.

Da un lato non hai lasciato che funzionasse, perché sapevi che il modo in cui ti stavi avvicinando alla tua creazione ti avrebbe portato così in profondità, e poi, dato che sei entrata nella creazione con un atteggiamento di battaglia, avresti lottato costantemente contro ogni fagiolo e ogni spezia che c'era dentro. Ti saresti ammalata e, in definitiva, non ti avrebbe portato dove vuoi essere in questa vita. Quindi, è stata una specie di benedizione ma c'è un modo più semplice per farlo. Se vuoi che il chili continui, va bene ma puoi farlo in modo di ricevere, non sforzandoti.

Sei quasi come il manifesto dello sforzo, dell'impegno, della forza, della resistenza, del farlo accadere (Tad inizia a flettersi e a saltare su e giù e Adamus ride). Sì! Il mese prossimo, indossa dei guantoni da boxe e...

TAD: Ok. Posso farlo.

ADAMUS: ... pantaloncini. Mi piacerebbero molto (ridono). Tu sei stata l'emblema di questo ed è stata una parte essenziale della tua vita: "Devo farlo accadere per forza". Ora non più. Permetti semplicemente che accada. Basta con questi trucchi (il suo orologio suona). Sì, Gary sta chiamando (Adamus ride). Dunque, grazie. Era con te che volevo parlare.

TAD: Oh, grazie.

ADAMUS: Ci puoi scommettere.

Quindi, facciamo un bel respiro profondo.

Quanto siete bravi a ricevere? Forse D+, C-. Forse un quattro su una scala di dieci e sono molto generoso. Non è la vostra natura. Non è il vostro ambiente. Siete stati dei combattenti. Siete stati dei leader. Siete stati dei creatori di potere. Tutto questo finisce adesso, ok?

Il Cambiamento

Voglio parlare del cambiamento. Il cambiamento. Le cose di solito non cambiano molto ma ora stanno cambiando. Di solito, però, le cose non cambiano molto. Tornate indietro nelle vostre vite passate, nella vostra storia passata, tornate indietro di quanto, quattro o cinquecento anni fa, in una vita di allora, non è accaduto molto. C'è stata la macchina a vapore e poi, circa 80 anni dopo, la macchina da cucire (Adamus finge di sbadigliare; alcuni ridono). Non è accaduto molto. I villaggi non sono cambiati. Le persone non sono cambiate, soprattutto perché si sono reincarnate nelle stesse famiglie, negli stessi villaggi. La politica non è cambiata molto.



Non è cambiato quasi nulla, a parte il tempo atmosferico. Quello è stato il cambiamento più interessante che si è verificato e non è accaduto chissà quanto tempo fa. La cosa più importante era: "Oh, oggi piove", ed era ciò che dovevi aspettarti. Insomma, la vita orbitava intorno al tempo atmosferico.

Adesso il cambiamento sta avvenendo in modo molto veloce. Il cambiamento sta avvenendo, beh, ad una velocità davvero molto elevata. Voglio però parlare di un elemento molto importante del cambiamento. Tornerò per un attimo al ricevere. Anzi, no, ci tornerò verso la fine (qualche risata).

Quindi, il cambiamento non avviene molto spesso. C'è davvero una sola cosa, una sola cosa che provoca il cambiamento. Non è il pensiero positivo e vorrei che tutti voi lo scaricaste subito. Quasi tutti voi l'avete usato nella vostra vita e se non l'avete usato per una questione di affari, come Tad, l'avete usato per tenere lontano il diavolo: "Devo pensare positivo. Devo pensare alla luce". Dovevate controllare i vostri pensieri: "Devo pensare cose positive e poi mi accadranno cose positive". Non ha funzionato, vero? (qualcuno dice "No") No (Adamus ride).

Avete dato più credito ai vostri pensieri oscuri che a quelli di luce, che a quelli illuminati. In altre parole, i vostri pensieri oscuri avevano molto potere, giusto? Non dovevate nemmeno pensarli. Erano proprio lì e avrebbero portato cose oscure nella vostra vita. Quindi, di corsa! Scappate da loro! Pensate subito a cose positive! Pensate positivo! "Io sono buono! Io sono grande! In realtà, sono un imbranato ma dirò queste parole (risate) e spero di far sparire le cose oscure". Avete dato potere all'oscurità ma mai veramente alla luce, al vostro lato positivo.

Molti di voi, soprattutto in questa vita, nei primi studi, nel percorso iniziale verso la Realizzazione, si sono imbattuti in questa cosa, nel pensiero positivo, nei buoni pensieri, nelle affermazioni. "Io sono bellissimo/a. Io sono davvero bello/a", finché non aprite gli occhi e vi guardate allo specchio: "Oh, merda! Cosa è successo?". (altre risate) Allora pensate: "Beh, no, se continuo a ripeterlo, un giorno diventerò davvero bello/a". No! Tutto quello che fate è sedervi con le vostre affermazioni dicendo:

"Sono davvero brutto/a. Voglio essere bellissimo/a. Sono davvero una brutta persona. Voglio essere una brava persona". In questo modo vi state infossando ancora di più, vi state trincerando. Queste affermazioni, questi pensieri positivi, eliminateli e poi non abbiate paura nemmeno dei pensieri negativi, perché non sono davvero vostri. Smettetela di cercare di plasmare voi stessi e di usare quelle cose.

Ricevere significa lasciar andare tutto ciò. Non c'è bisogno di pensare in modo positivo per far accadere le cose. Non funziona! Non funziona davvero. Voi dite: "Beh, no, per una volta ha funzionato" (qualche risata). Lo so, ma per le altre 10 milioni di volte non ha funzionato, vero? Non basatevi su quell'unica volta in cui ha funzionato, non avete ottenuto davvero quello che volevate. I pensieri di potere, le affermazioni e tutto il resto, quanti di voi hanno fatto, beh, hanno fatto dei poster su cui hanno messo delle immagini. Avete mai ottenuto una delle cose che avete messo su quei poster? Le auto, l'amore, la salute o qualsiasi altra cosa? No.

KERRI: La lavagna delle visioni.

ADAMUS: La lavagna delle visioni. Grazie. Com'era la tua?

KERRI: No, è spazzatura. Io non l'ho mai fatta.

ADAMUS: Tu non l'hai mai fatta.

KERRI: Forse è per questo che non ho ricevuto quelle cose (Adamus ride). Io non l'ho mai fatta.

ADAMUS: C'è una cosa che provoca davvero il cambiamento. Quale sarebbe? Qualche ipotesi? Una cosa che provoca il cambiamento. Perché non prendi il microfono? (a Linda; qualcuno dice "la morte") La morte (altre risate). Beh, va bene, allora due cose.

DAVID: Permettere la ricezione del cambiamento.

ADAMUS: Permettere la ricezione. Beh, direi che siamo vicini. Questa è abbastanza buona. Grazie. Permettere il cambiamento. È un'ottima risposta. C'è una cosa che influisce sul cambiamento. Una cosa sola. Prego.

VANESSA: Oh, sono io (ride).

ADAMUS: Sì.

VANESSA: (fa una pausa) Beh, ricevere.

ADAMUS: Oh, ok. È una parte, ma non tutto.

VANESSA: Oh.

ADAMUS: Una cosa che causa il cambiamento. Andiamo avanti. Linda passerà il microfono. Felice Festa del Canada.



PILAR: Scelta. La scelta consapevole.

ADAMUS: No (Linda ride).

PILAR: Davvero? Perché per me ha funzionato.

ADAMUS: No.

PILAR: In modo incredibile.

ADAMUS: No. Per te sta funzionando qualcos'altro. La chiami scelta ma in realtà è qualcos'altro.

PILAR: Beh, la sensualità. Richiamo l'ener... sento le energie. Sono brava in questo.

ADAMUS: Mm hmm.

PILAR: In un certo senso fluisco con esse e ottengo subito molte informazioni.

ADAMUS: Certo.

PILAR: È solo saggezza. Per me funziona.

ADAMUS: Ok.

PILAR: Ma ...

ADAMUS: Quanto funziona bene per te?

PILAR: In realtà, piuttosto bene.

ADAMUS: Voglio dire, su una scala da uno a dieci.

PILAR: Direi dieci.

ADAMUS: Dieci, ok.

PILAR: Sì (ride).

ADAMUS: Sì.

PILAR: Sì, a volte le cose succedono.

ADAMUS: Giusto.

PILAR: Parlando di ricevere, tu... io sono in grado di cogliere la mia resistenza. È il mio nuovo hobby.

ADAMUS: Cogli la tua resistenza.

PILAR: Sì, tutto il giorno. Osservo la mia resistenza...

ADAMUS: Non è affascinante?

PILAR: ...e poi dico: "Ok, anche se è una cosa schifosa, va bene, io ricevo". All'improvviso si trasforma in qualcosa di meraviglioso. Quindi, sono piena di sorprese ogni giorno.

ADAMUS: Bene.

PILAR: Non sto dicendo: "Beh, succede. Sono cose che capitano".

ADAMUS: Sì.

PILAR: Mi arrabbio o altro ma rilascio un po' di controllo e questo impulso di risolvere tutto, perché sono una mamma e ho tutte queste cose da risolvere. Mi sto permettendo di permettere agli altri di essere ciò che sono.

ADAMUS: Bene.

PILAR: Ho sempre pensato che la scelta fosse, sai, l'unica cosa...

ADAMUS: Beh, la scelta è bella, ma...

PILAR: ...l'unica cosa che cambia veramente le cose, perché dico: "Ehi, questo non mi piace più. Basta. Scelgo di lasciarlo andare". Non quello che diventerà ma quello che non voglio più nella mia vita.

ADAMUS: La scelta è importante ma *non* è la cosa che provoca il cambiamento.

PILAR: Quindi non è la risposta che stai cercando. Ok.

ADAMUS: Non è la risposta che sto cercando.

PILAR: Ok.

ADAMUS: Lo vedrai tra un attimo.

PILAR: Ho ricevuto la possibilità di dirti: "Ciao, amico".

ADAMUS: Sì, grazie.

PILAR: Davvero piacevole.

ADAMUS: È bello vederti, Maestro. Sì. Bene, ancora uno. Cosa provoca il cambiamento? So dove stai andando. Ok.

LULU: Sono io quella fortunata. La percezione? Come percepisco le cose.



ADAMUS: È un po' come la scelta. La percezione è importante ma da sola non causa il cambiamento. Ok... Mary Sue. Microfono, per favore.

MARY SUE: Direi la prospettiva.

ADAMUS: Uguale a percezione ma scritto in modo un po' diverso.

MARY SUE: Sì, sono causa ed effetto.

ADAMUS: Sì. Sì, ne fa parte ma ecco la grande rivelazione, a meno che tu non voglia...

MARY SUE: Sì. Penso che, per il cambiamento... (ride, mentre Adamus mette il braccio intorno alla spalla di Dave, alias Crash, il fotografo)



ADAMUS: Dobbiamo fare una foto. Sì (Adamus ride).

CRASH (fotografo): Ecco. Premi questo pulsante.

ADAMUS: Non fare una di quelle e... (risate mentre mima di scattarsi un selfie)

CRASH: Non lo farò (Adamus ride), siamo troppo vicini.

ADAMUS: Tu sei troppo vicino. Ok. Un bel sorriso (qualcuno scatta la foto e altri ridono per la faccia buffa di Adamus).

Ok. Bene. Grazie, Crash.

CRASH: Grazie a te.

ADAMUS: Oh, Mary Sue? Sì.

MARY SUE: Ok. Credo che il cambiamento più grande per me sia stato rendermi conto che è tutto mio.

ADAMUS: È tutto tuo. Sì, ok.

MARY SUE: Sì. È dentro di me.

ADAMUS: Questa è una buona. Bene, sì.

MARY SUE: È dentro.

ADAMUS: Come te la cavi con il ricevere?

MARY SUE: Mi valuterei abbastanza bene. Ho...

ADAMUS: È così incerta la cosa. Riesci a sentire le tue parole? In un istante hai detto: "Oh, sì, mi darò tantissimo credito ma non sto andando molto bene". (Adamus ride)

MARY SUE: Ok. No. Sento che per tutta la mia vita, ho compreso i regali a un livello diverso da quello di chiunque altro. Ho sempre odiato fare e ricevere regali fisici.

ADAMUS: Io sono bravo. Sì, sono bravo a ricevere.

MARY SUE: Non mi piace perché nessuno mi conosce, gli altri non mi conoscono e io mi sento diversa. I miei doni, che sono importanti per me, non sono quelli che gli altri vogliono. Quindi, penso che tornare a me stessa...

ADAMUS: Sì.

MARY SUE: ... è davvero ...

ADAMUS: Il tuo ricevere.

MARY SUE: Il mio ricevere.

ADAMUS: Ok.

MARY SUE: È su questo che mi sto concentrando ora.

ADAMUS: Ok. Bene. Grazie.

Ecco la grande rivelazione. C'è solo una cosa che provoca il cambiamento e l'unico cambiamento e poi ci sono cose che accadono come risultato di questo. La sola e unica cosa che causa davvero i cambiamenti su questo pianeta è la luce.

LINDA: Ohhh.

ADAMUS: Era... è molto facile. È la luce. Non si può avere un cambiamento senza un cambiamento nella luce, più luce o meno luce. In altri termini, più luminosità o meno luminosità. Altrimenti, tutto rimarrebbe sempre uguale. Sul pianeta c'è una certa quantità, credo si possa dire, di luce. Diciamo che 300 o 400 anni fa era sostanzialmente uguale, abbastanza costante e non cambiava molto. Ogni tanto ce n'era un po' di più e ogni tanto un po' di meno ma non cambiava nulla. Per avere un vero cambiamento nella vita, deve esserci più luce o meno luce. Vediamo questo punto nel dettaglio.

Il pensiero positivo non funziona. Potete pensare positivamente a voi stessi fino a ridurvi in bancarotta, al verde e al fallimento. Le affermazioni non fanno la differenza. La luce, invece, sì. Quindi, quando introducete un po' più di luce, diciamo, nella vostra vita - permettete più luce, ricevete la vostra energia, la vostra coscienza; smettete di pensare che sia negli altri reami e la permettete proprio qui - il



cambiamento avverrà. Dal momento che è basato sulla luce, la vostra luce e la state ricevendo, in definitiva il cambiamento sarà al vostro servizio.

Ora, il sé umano potrebbe inizialmente dire: "Sì, ma è successo qualcosa. È successo qualcosa di brutto. Ho perso un cliente importante" oppure, parlando del caso di Tad, a volte avviene un riordino. Non fatevi prendere dal panico. Dovete imparare a fidarvi della vostra luce interiore, perché poi arriva qualcos'altro. Spesso le cose vecchie devono essere tolte di mezzo prima che ne arrivino di nuove. È particolarmente vero nel caso delle relazioni e voi pensate: "Oh, se permetto di far entrare più luce, la relazione cambierà". È difficile da fare, ma alla fine potrebbe essere meglio per entrambi.

Perché si verifichi un cambiamento - in alto o in basso, a destra o a sinistra, buono o cattivo - deve esserci un cambiamento nel livello di luce. Potete assolutamente determinarlo dal vostro livello di ricezione, ad esempio non ricevete regali per posta, non ricevete più salute, non ricevete più soldi o più intelligenza. Semplicemente, quando ricevete, ricevete la luce. Questo è tutto.

La luce è coscienza. La realtà non potrebbe esistere senza coscienza, senza luce. Quello che state facendo è dire: "Sono pronto per un cambiamento. Sono pronto a ricevere la mia luce, la mia coscienza". Quindi, caro umano, non cercate di pensare a come raggiungere ciò che vuoi, di controllare o usare il potere o di avere un pensiero positivo, permetti quello che succede dopo ed è allora che alcuni attributi come... la luce ti aiuterà a cambiare la tua prospettiva. Ti aiuterà a fare una scelta più saggia. In ogni caso è la luce che provoca *ogni* cambiamento.

Quello che sta accadendo in questo momento, mentre ricevete - e sono severo con voi per quanto riguarda il ricevere, dicendovi: "Non state facendo molto bene", perché alla base di tutto si tratta di lasciare che entri più luce per influenzare i cambiamenti nella vostra vita. Al diavolo il pensiero positivo, non funziona, così come tutte le vecchie tecniche, i trucchi e tutto il resto. Smettete di lottare, di usare la forza, di fare il guerriero determinato e cose del genere. Imparate a permettere la luce. La luce è *l'unica* cosa nella realtà fisica che causerà un cambiamento - a livello personale, a livello personale profondo - ed è molto facile da fare. Lo faremo nella nostra merabh di oggi, se mai arriveremo a quel punto (Adamus ride).

Quindi, voglio che questo sia impresso in voi. *L'unica cosa che provoca il cambiamento è la luce.* Potete anche ridurre la luce, potete chiudervi di più e questo cambierà le cose nella vostra vita oppure, potete ricevere la vostra luce, la vostra energia, la vostra coscienza e le cose cambieranno, cambieranno in modo assoluto. Quindi, quando girate in tondo e, "Oh, non so cosa fare", quando andate a letto la sera e siete stressati e state pensando troppo a tutto e, "Come faccio a uscire da questo dilemma in cui mi trovo?", fermatevi e ricevete la vostra luce. Tutto qui. Senza condizioni. Senza applicarla a nulla tipo: "Bene, applicherò questa luce alla mia salute o ai miei problemi relazionali" o a qualsiasi altra cosa. Accettate solo la luce.

Al centro di voi, voi in quanto umani, voi in quanto esseri con l'anima, sapete già cosa volete veramente. Non avete bisogno di dirlo! Cosa credete, che la vostra anima sia stupida? Non avete bisogno di dirglielo e non dovete dirlo alla vostra energia. A volte pensate di dover dire – ecco cosa - di

dover dire a Dio ciò che volete o alla vostra anima o al vostro Io Sono. Lo sa già. Lo sa già e di solito, lo sa già anche quando non lo sapete.

Quindi ora lasciate entrare la luce. Ricevetela. Non cercate di dirle cosa fare. Non dite: "Oggi devo vendere 200 casse di chili", niente di tutto questo. La lasciate entrare e poi permettete in modo assoluto quello che succede con quella luce. Non dovete controllarla. Tenete le mani lontane da essa. Tenete il vostro cervello lontano da essa. Non fareste altro che rovinare tutto. Permettete che entri nella vostra vita e scoprirete che per troppo tempo avete usato quella che io chiamo la vera intelligenza artificiale, il vostro cervello (Linda ride). È artificiale. Non lo sa, non capisce la luce, capisce solo la logica.

Ricevete la luce e lasciatela entrare, osservate cosa succede e poi danzate con quello che succede. Smettete di cercare di controllarla. Smettete di cercare di dirle: "Ho bisogno di questo o di quello". Lo sa già. Lo capite? Lo sa già. Siete voi a rovinare tutto, pensando che la luce, la vostra anima e il vostro Io Sono siano così stupidi da dovergli dire cosa volete.

Fate un respiro profondo e permettete.

L'unica cosa che fa cambiare, che influisce sul cambiamento, è la luce, il livello di luce. È tutto qui. È la coscienza ed è così semplice. È davvero semplice.

Facciamo un bel respiro profondo. Un bel respiro profondo.

Il cambiamento avviene solo quando il livello di luce aumenta o diminuisce. La luce è *l'unica* cosa che influisce veramente sul cambiamento. Tutto il resto è solo un gioco. È solo un gioco.

Respirate, Permettete, Ricevete e Fluite – Merabh

Facciamo un respiro profondo e iniziamo la merabh.

Voi, come umani, potete far entrare più luce. Questa è una cosa che potete fare.

(inizia la musica)

Vi dico che ci sarà comunque, che lo permettiate o meno. Potete resistere. Potete respingerla ma prima o poi entrerà.

Abbiamo parlato di ricevere, si tratta di ricevere la vostra luce, la vostra coscienza.

(pausa)

C'è il desiderio di cercare di gestirla e controllarla, allora fate un respiro profondo, lasciate andare tutto e ricevete.

(pausa)

Inizia con il respiro. Inizia con il respiro.

Il respiro, il respiro profondo vi radica e vi centra, vi porta nella vostra Presenza e vi fa uscire dalla vostra mente. Facciamolo ora. Un bel respiro profondo.

(pausa)

Così, “Ahhh!”

Quando respirate, state ricevendo. Naturalmente, ricevete aria, ossigeno, ma anche il vostro Sé, la vostra Presenza.



Fate un bel respiro profondo e ricevete.

Ricevere non è una cosa mentale. Se vi sentite presi dalla mente, fate un bel respiro profondo. È un bellissimo simbolo del ricevere. Respirate e poi lasciate che fluisca.

Fluisce attraverso il corpo e poi fluisce fuori.

(pausa)

Ora state respirando la luce. Sì, potete assolutamente respirare la luce.

Fate un respiro profondo e ricevete la vostra luce.

(pausa)

È la vostra energia che state respirando.

(pausa)

Questo è un ottimo modo per iniziare a permettere la vostra energia, mentre la respirate.

Quando la respirate, non è solo aria, non è solo aria comune quella che state respirando. Ora state respirando in modo consapevole e state ricevendo la vostra luce.

Inizia con il respiro. È molto semplice.

(pausa)

E poi permettere.

Sapete che sono un grande sostenitore del permettere.

Il fatto è che tutto è già qui. Potete permettere? Potete andare oltre la vostra mancanza di autostima e le vostre vecchie convinzioni di poter avere solo quanto basta e permettere davvero?

Quando permettete, andate oltre la semplice percezione di voi stessi come esseri umani. Permettete al vostro Sé superiore, alla vostra anima, al vostro Io Sono. Permettete davvero la coscienza e la luce.

Così spesso vedo Shaumbra alla ricerca di abbondanza, salute o risposte. È semplice come permettere. È già qui. È già qui. Smettetela di andare là fuori.

A proposito, prima ho parlato di [*Viaggio nel Tempo \(Time Traveling\)*](#), la nostra nuova pubblicazione, la nostra nuova Cloud Class, il concetto di viaggio nel tempo è che non andate da nessuna parte. Non salite su una macchina, non vi proiettate in astrale a 300 anni fa o a 20 anni nel futuro. Non andate da *nessuna parte*. Permettete semplicemente che venga a voi. Punto. È così che si viaggia nel tempo.

Non vi lanciate nei reami astrali. È dannatamente pericoloso là fuori. Sareste come un boy scout in un ghetto e vi inseguirebbero subito! È una cosa da ingenui. No! Quando viaggiate nel tempo, lasciate che il passato o il futuro vengano a voi. È lo stesso con il permettere.

Fate un respiro profondo - iniziamo con questo, un respiro profondo - e permettete, tutto qui. Cosa permettete? Voi, la vostra luce.

Fate un respiro profondo e permettete. Significa che vi aprite. Sì, vi aprite. Aprite le porte e le finestre del vostro sé umano. Aprite i cancelli e aprite la vostra mente. Aprite e permettete.

(pausa)

E poi, mentre respirate e permettete, ricevete.

So che permettere e ricevere sono piuttosto vicini ma in un certo senso, sono anche un po' diversi. Ho visto molti Shaumbra permettere. Aprono le porte e le finestre del loro sé umano, lasciano entrare la luce ma non la ricevono.

È come se dicessero ok, la luce c'è, ma non la ricevono, non la digeriscono.

Ricevete quella luce adesso.

Avete permesso che si avvicinasse, ora ricevetela.

(pausa)

Tutto questo sarebbe piuttosto facile se non fosse per tutti i milioni di sovrapposizioni e resistenze, sì, sarebbe tutto decisamente più facile. Respirate, permettete e poi ricevete, portate dentro di voi.

Alcuni di voi stanno pensando tipo... No, no. *Uff!* Mi farete fermare la musica tra un minuto, se necessario. Dunque, state cercando di mettere le cose in termini ristretti. State dicendo: "Ok, permetto alla mia salute di cambiare. Ricevo energia affinché i miei figli vadano via di casa. Permetto una macchina nuova". Smettetela! Smettetela di mentalizzare questo processo. Smettetela di essere così dannatamente umani.

È il permettere in modo libero. Tutto qui. È solo luce. È la vostra coscienza ed energia. Fate un respiro profondo, permettete e ricevete.

In tutto questo processo è insito il fatto che con una luminosità più grande, con più luce, avviene il cambiamento.

Voi, l'umano e la vostra anima, sapete già dove andare con tutto questo. Non dovete dirigere niente. Dovete solo giocare. Farne l'esperienza.

In questo momento alcuni di voi hanno detto: "Ok, mi permetto di avere una macchina nuova". Smettetela! Chiudete il becco! Permettete e basta, ok?

Bene, torniamo alle basi. Ora respiriamo.

(pausa)

Facciamo un bel respiro. Permettiamo che la luce e l'energia siano presenti qui.

Respirate e permettete la luce.

È proprio qui. È pronta a partire. È rimasta ferma qui inattiva, in attesa, ora la permettete.

Adesso che è proprio qui, la ricevete. La portate dentro. La portate dentro.

Ah! Vedete? È molto semplice.

È davvero semplice, è come l'illuminazione di Sesame Street. Fate semplicemente un respiro profondo e permettete.

Fate un respiro profondo, permettete la vostra luce, la vostra energia e poi la ricevete, la integrate, la portate dentro.

(pausa)

Fate un respiro profondo.

Permettete alla vostra luce di essere presente.

Ricevetela ora, in questo momento.

(pausa)

Fate un respiro profondo.

Permettete la vostra divinità, la vostra luce.

Poi la ricevete. La portate in questa realtà, in questa vostra vita.

Vedete, quando lo fate ed è così semplice, non dovete pensare alla vostra strada. Non dovete chiedervi quanta luce sta entrando o cosa ne farete. La vostra saggezza innata lo sa già.

Ora voi, l'umano, siete liberi da tutto il gioco del, "Quanto?" e "Cosa dovrei fare?" e "Quanto duramente dovrei lavorarci?" e "Dove dovrei metterlo?" e "Cosa succede se lo faccio male?".

È l'illuminazione in stile Sesame Street, è davvero facile. Fate un respiro profondo per centrarvi e permettete a questa luce, alla vostra luce, alla vostra energia di essere nella vostra Presenza e poi la ricevete. Fluisce nel vostro corpo. Fluisce nella vostra mente.

(pausa)

Fluisce nel vostro passato, fluisce nel vostro futuro e ora siete nel vostro flusso.

Voi respirate.

Voi permettete la luce.

La ricevete nella vostra realtà, nella vostra vita.

E ora siete nel vostro flusso.

(pausa)

Fate un respiro profondo.

Voi permettete la vostra luce.

La ricevete in questa realtà e ora tutto fluisce.

Mentre lo fate, mentre attraversate tutto questo, vi rendete conto che avete lavorato molto duramente sulle cose, che avete cercato di essere una specie di poliziotto del traffico, una specie di guardia carceraria di tutte le energie e siete diventati così mentali e così bloccati nel vostro cervello da non riuscire a trovare la via d'uscita. So come ci si sente. Ho una storia che vi racconterò prima o poi. Sono stato in una prigione di cristallo per 100.000 anni (Adamus ride). Per coloro che sono nuovi e non hanno sentito la storia, ve la racconterò presto. Adesso però fermatevi, fate un respiro profondo e semplicemente apritevi e permettete.

È davvero facile. Quando poi ricevete la luce e tutto questo accade - questa luce che ora fluisce – ecco il cambiamento, perché solo la luce può provocare il cambiamento. Questo è quanto. Non il pensiero positivo, potete fingere per un po' che funzioni. Non le affermazioni. Non l'essere un buon frequentatore di chiese. Non pregando ogni giorno. Non essendo qualcuno che si prende cura di tutti gli altri.

Solo la luce può portare il cambiamento. Solo la luce.

Fate un respiro profondo.

Voi permettete la luce.

La ricevete in questa realtà.

E poi tutto inizia a fluire.

Inizia a fluire e vi rendete conto che non dovete avere un piano enorme su cosa fare con queste cose o su come cambiare la vostra vita. Sta cambiando davanti ai vostri occhi in un modo che è divino. Sta cambiando anche nonostante voi, in un modo che è divino.

Fate un respiro profondo. Facciamolo. Un respiro profondo. Andiamo! Fate un respiro profondo.

Permettete alla vostra luce di fluire dentro.

La ricevete in questa realtà, in questo corpo.

E tutto inizia a fluire di nuovo.

(pausa)

È piuttosto semplice e se doveste dimenticarlo: "Ora, cosa ha detto? Dovrei ricevere e poi pensare e poi esercitare? Che cosa ha detto?". È molto semplice.

Si tratta di respirare (*Breathe*). Si tratta di permettere (*Allow*). Si tratta di ricevere (*Receive*). Si tratta di fluire (*Flow*). B.A.R.F. (qualche risata; perchè "barf" viene dalle iniziali di quelle parole, è un sinonimo di "vomito").

Barf. Bene, così ora ve lo ricorderete. Ve lo ricorderete. "Cos'è che ha detto? Oh, dovrei vomitare (*Barf*)". Sì (fa il verso di un conato di vomito). Fate uscire tutte le cose vecchie e fate entrare la vostra luce. Barf, vomitate tutti quei vecchi modi mentali, noiosi, gravosi, di lotta, di battaglia. Barf, vomitateli fuori e basta e poi fate un respiro profondo e permettete, ricevete e lasciate fluire.

Ora ve lo ricorderete, vero? Sì. Bene.

Facciamolo insieme adesso.



LINDA: *Bleghhh!* ((fa il suono di un conato di vomito e molti ridono).

ADAMUS: (ridendo) Vieni qui, Linda. Vieni qui. Vieni quassù. Dai, vieni quassù (lei va sul palco con aria penitente). Linda in passato è stata un'insegnante di scuola. Quindi ora, cara classe, vomitiamo tutti insieme con Linda (altre risate). Avanti.

LINDA: *Bleaghhh!*

ADAMUS: *Blaaghhhh!* Di nuovo.

LINDA: *Bleaghhh!*

ADAMUS: *Bleagghhh!* Ancora.

LINDA E IL PUBBLICO: *Bleagghhh!*

ADAMUS: *Bleagghhh!*

Perché gli Shaumbra sono così bravi in questo ma non riescono a ricevere? (Risate) Come mai? Facciamolo insieme. Unitevi anche voi online, ovunque vi troviate, con Linda, che di solito guida la respirazione ma ora, con Linda, al tre. Uno, due, tre...

TUTTI: *Bleaghhhhhh!* (Adamus ride)

ADAMUS: Ok. Gaia se n'è appena andata (molte risate). Accidenti! Kuthumi, potresti parlare con lei? Potresti spiegarle cosa stiamo facendo qui? (altre risate) Lo faresti per favore?

Oh, cavolo.

Beh, ricordate solo che tutto è bene in tutta la creazione.

ADAMUS E IL PUBBLICO:
Bleaghhhhhh! (applausi del pubblico)



Si prega di distribuire questo testo su una base non commerciale, a costo zero. Si prega di includere le informazioni nella sua interezza incluse queste note a piè di pagina. Tutti gli altri usi devono essere approvati per iscritto da Geoffrey Hoppe, Golden, Colorado.

Vedi la pagina dei contatti sul sito Web: www.crimsoncircle.com

© Copyright 2023 Crimson Circle IP, Inc.



CRIMSON CIRCLE

Affiliazione Globale di Insegnanti della Nuova Energia

www.crimsoncircle.com